

**TRIBUNALE ORDINARIO DI PALERMO**

**Istanza di omologa Piano del Consumatore**

**ex L. 27 gennaio 2012 n. 3**

La sig.ra **SANFILIPPO VALERIA**, [REDACTED]  
residente in l [REDACTED], elettivamente domiciliata in Palermo,  
Via Saverio Cavallari 28. presso lo studio dell'avv. Salvatore Martorana Tusa (c.f.  
MRTSVT74E12FG273B, comunicazioni e notifiche P.E.C.: avv.martoranatusa@legalmail.it;  
fax 091335971) dal quale è rappresentata e difesa per procura per atto separato depositata  
telematicamente da intendersi in calce al presente atto

**PREMESSO**

- che le odierna istante versa in una condizione di sovraindebitamento incolpevole a fronte della quale, ricorrendone le condizioni, intende avvalersi degli strumenti di tutela predisposti dalla L. 3/2012;
- che per tale ragione, con istanza n.3233/2022 R.G., depositata in data 1.7.2022 (**doc. A**) presso l'intestato Tribunale, la sig.ra Sanfilippo chiedeva la nomina di un professionista ai fini dell'assolvimento dei compiti e delle funzioni attribuiti dalla succitata legge agli organi di composizione della crisi;
- che con decreto del 4.7.2022 (**doc. B**) il Presidente Dott. D'Antoni accoglieva l'istanza e contestualmente provvedeva a nominare il Professionista, con le funzioni di O.C.C., nella persona dell'Avvocato Daniele Di Cristina;
- che in data 19.1.2023, l'O.C.C. nominato trasmetteva la relazione del Professionista nominato (**doc. C** con allegati) esprimendo parere assolutamente favorevole in merito alla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore, ed altresì riteneva sostenibile e fattibile il piano proposto dalla debitrice che prevede il pagamento di una rata mensile che permette di giungere ad un rapporto rata/reddito sostenibile. Il piano prevede
  - il pagamento integrale delle spese di procedura in prededuzione,
  - al 30% di tutti i debiti e
  - al 5% delle spese e interessi moratori dei debiti.
  - la richiesta ai sensi dell'art. 9 comma 3-quater della L. n. 3/2012 della

sospensione del corso degli interessi convenzionali o legali per i crediti non assistiti da ipoteca o privilegio;

- che il Professionista così concludeva la propria relazione: *"Il sottoscritto avv. Daniele Di Cristina, in conformità all'incarico conferitogli, al fine di valutare e dare un giudizio obiettivo sulla fattibilità della proposta di risanamento dei debiti delle sig.ra Sanfilippo Valeria e conseguente esdebitamento, ritiene che sussistono le condizioni per l'ammissione della richiesta così come formulata"*.

Per tutto quanto premesso, poiché ricorrono i presupposti per potere beneficiare di una delle procedure di composizione della crisi, ed in particolare il cd. Piano del consumatore, si ritiene di potere formulare la seguente proposta, elaborata tenendo conto del parere favorevole fornito dall'O.C.C. e munita del supporto documentale offerto.

La richiedente appare in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, secondo i documenti da lei stessa forniti, poiché:

- a) è soggetto non sottoponibile a fallimento o procedura concorsuale, in quanto persona fisica qualificabile come consumatore ovvero "debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta";
- b) versa in situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 6 L. 3/2012, cioè si trova *"in una situazione di perdurante squilibrio fra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"* secondo le scadenze originariamente pattuite, come si evince dal prospetto riepilogativo economico finanziario, che attesta la fattibilità del piano;
- c) non ha fatto ricorso nei precedenti 5 anni alla procedura disciplinata dalla L. n. 3/2012, vale a dire piano del consumatore, accordo da sovraindebitamento o liquidazione dei beni;
- d) non ha subito, per cause a Lei imputabili, uno dei seguenti provvedimenti: impugnazione e risoluzione accordo del debitore (art. 14); revoca o cessazione degli effetti dell'omologazione del Piano del consumatore (art. 14 bis).

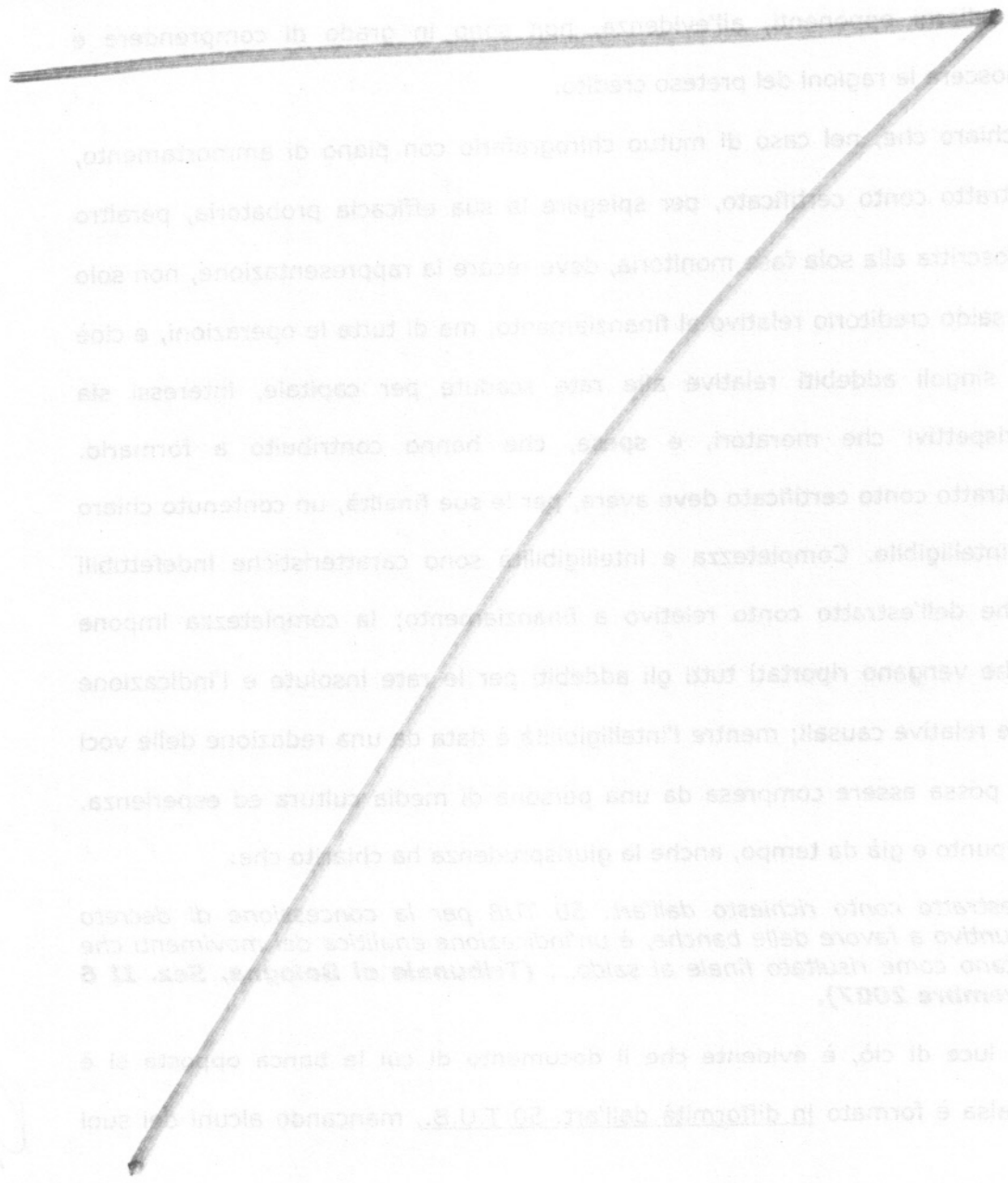
Ciò precisato

**DEDUCE**

9200 - Banca di Sicilia  
via N. Tommaseo 12  
00187 Roma  
tel. 06/4780000  
fax 06/4780001

**Cause dell'inadempimento e ragioni dell'incapacità della ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte.**

Il percorso che ha portato alla situazione attuale, che non consente l'adempimento delle obbligazioni assunte negli ultimi 10 anni, è strettamente legato alla situazione familiare della ricorrente.



Il sottoscritto  
Titolo del contratto  
n. 8990138  
del 21/12/2011  
in data 12/01/2012  
per il pagamento  
di Euro 10.000,00  
di cui Euro 5.000,00  
a rate mensili di  
Euro 1.500,00 e  
Euro 5.000,00  
alla scadenza  
del 12/01/2012.

Il sottoscritto, in qualità di debitore, ha richiesto la chiusura del conto corrente n. 8990138 e la restituzione del capitale e degli interessi maturati. La banca ha concordato con il sottoscritto la restituzione del capitale e degli interessi maturati in un'unica soluzione di Euro 10.000,00, di cui Euro 5.000,00 a rate mensili di Euro 1.500,00 e Euro 5.000,00 alla scadenza del 12/01/2012. Il sottoscritto ha accettato le condizioni proposte dalla banca e ha autorizzato la banca a procedere alla restituzione del capitale e degli interessi maturati in un'unica soluzione di Euro 10.000,00, di cui Euro 5.000,00 a rate mensili di Euro 1.500,00 e Euro 5.000,00 alla scadenza del 12/01/2012. Il sottoscritto ha autorizzato la banca a procedere alla restituzione del capitale e degli interessi maturati in un'unica soluzione di Euro 10.000,00, di cui Euro 5.000,00 a rate mensili di Euro 1.500,00 e Euro 5.000,00 alla scadenza del 12/01/2012.

W

La sig.ra Sanfilippo, quindi, si occupa del sostentamento dei due figli

Tutto ciò ha comportato che la famiglia viva con il solo reddito della sig.ra Sanfilippo, ed il nucleo familiare è privo di altre fonti di sostentamento.

Allo stato attuale si manifesta un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte in precedenza e le disponibilità economiche attuali, che non rendono possibile al ricorrente di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite.

Dalla documentazione consegnata dal consumatore emerge la seguente situazione debitoria:

Elenco Creditori	Totale del debito	Descrizione
Bcc Npl	49.917,35	Residuo mutuo Ristrutturazione
Bcc Npl		
Regione siciliana	1.073,89	Bolli automobilistici
Comune di Monreale	3.838,90	Imposte comunali
Agenzia delle Entrate	650,21	
Idrogeno	100.445,18	Residuo mutuo Prima casa
Idrogeno		
Findomestic	13.008,00	Cessione del quinto
Findomestic		
<b>Totale debiti</b>	<b>168.933,53</b>	

Le cause del sovraindebitamento della sig.ra Sanfilippo possono, quindi, rinvenirsi:





\*\*\*\*\*

## II

### **Meritevolezza.**

La procedura del piano del consumatore, introdotta dalla legge n. 3/2012 per agevolare il debitore civile non fallibile, presuppone che il consumatore sia meritevole, concetto che comprende, tra l'altro, il non aver fatto ricorso alla procedura di indebitamento senza usare la normale diligenza.

Conseguentemente, occorre verificare se il consumatore ha "colposamente determinato" il "sovraindebitamento" ovvero ha assunto obbligazioni "senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere", valutando l'intera storia economica e finanziaria e analizzando se il consumatore ha contratto debiti che già sapeva di non poter sostenere perché in quel periodo viveva già una situazione di squilibrio finanziario.


Pertanto, si deve tener conto sia delle cause dell'indebitamento, della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni, delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte.

Questi elementi vengono indicati come meritevolezza del debitore.

Essenziali, quindi, sono la coscienza e la volontà del consumatore, nel momento in cui contraeva i suoi debiti, di poterli onorare, comprendendo se ciò che stava sottoscrivendo era compatibile con le proprie capacità economiche e finanziarie in quel dato istante.

Il soggetto sovraindebitato subisce degli eventi che non dipendono dalla propria volontà e l'impossibilità di non poter fronteggiare i propri debiti deriva dal fatto che si siano verificate situazioni sfavorevoli inattese ed imprevedibili.

Un licenziamento improvviso e la sopravvenienza di una malattia sono eventi che prescindono dalla volontà del soggetto e che ne modificano le sue condizioni originarie.

Nel caso della sig.ra Sanfilippo  è evidente che abbia tenuto un comportamento rispettoso della ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni



assunte e che il ricorso al credito sia stato proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Al momento, infatti, della stipula dei mutui, essi potevano tranquillamente permettersi di onorare il pagamento delle rate imposte dai piani di ammortamento.

\*\*\*\*\*

III

**Proposta di Piano del Consumatore.**

Nello specifico il piano, così come modificato a seguito delle pregresse osservazioni dell'O.C.C. e ritenuto, all'esito, meritevole di approvazione da parte del medesimo Organo, comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito della ricorrente, unica fonte di reddito del debitore.

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

Ripartizione del debito totale per creditore:

Elenco Creditori	Totale del debito	Sorte	Sanzioni - interessi- spese accessorie	Debito soddisfatto	Tipologia del credito	% soddisfazione
Bcc Npl	56.242,24	31.321,19		9.396,36	Chirografario	30,00%
Bcc Npl			24.921,05	1.246,05	Chirografario	5,00%
Riscossione Sicilia	5.598,92	5.198,61		1.559,58	Chirografario	30,00%
Riscossione Sicilia			400,31	20,02	Chirografario	5,00%
Comune di Monreale	3.000,00	3.000,00		900,00	Chirografario	30,00%
Agenzia delle Entrate	729,46	729,46		218,84	Chirografario	30,00%
Idrogeno	103.302,94	76.951,09		23.085,33	Chirografario	30,00%



Idrogeno			26.351,85	1.317,59	Chirografario	5,00%
Findomestic	14.363,00	14.363,00		4.308,90	Chirografario	30,00%
Findomestic				0,00	Chirografario	5,00%
<b>Totale debiti</b>	<b>183.236,56</b>	<b>131.563,35</b>	<b>51.673,21</b>	<b>42.052,67</b>		

I debiti verso Riscossione Sicilia possono essere così riassunti:

Numero Cartella	Sorte	Interessi sanzioni e accessori	Totale iscritto a ruolo	Ente creditore
29620110014549/050		5,88	5,88	Riscossione Sicilia
29620110081462/954	252,42	17,62	270,04	Agenzia entrate
29620180019019/791	3403,08	286,09	3689,17	Comune di Monreale
29620180035725/427	142,23	24,5	166,73	Agenzia entrate
29620200062148/107	335,49	15,93	351,42	Regione Sicilia
29620210069573/833	202,51	11,96	214,47	Agenzia entrate
29620210102287/892	334,2	15,89	350,09	Regione Sicilia
29620220011236/734	355,82	16,56	372,38	Regione Sicilia
29620220054911/554	172,86	5,88	178,74	Regione Sicilia
<b>Totali</b>	<b>5198,61</b>	<b>400,31</b>	<b>5598,92</b>	

Attribuendo a ogni debito la sua percentuale sul totale debitorio, si è proceduto alla distribuzione della somma messa a disposizione del consumatore, determinando così una soddisfazione di tutti i creditori e dilazionando il passivo in modo tale da creare una rata mensile ed un piano di rientro rateale che concili la volontà dell'assistito di soddisfare i propri creditori, e la possibilità di concedere alla propria famiglia una vita dignitosa, tenendo conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti.

Il piano proposto evidenzia che i pagamenti delle rate ricalcolate dovrebbero avvenire in 96 mesi a partire dall'omologa del Piano del Consumatore con rate costanti di € 500,00 ciascuna, o a quella diversa durata che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse e dei creditori e dell'istante, mantenendo inalterato l'ammontare della rata.





Tale superiore e subordinata proposta in termini di durata, rientra nel rispetto della ragionevolezza della durata e della conseguente tollerabilità per i creditori.

In definitiva a fronte di un debito di € 183.933,53 l'odierna istante corrisponderà un importo totale di € 48.000,00 compreso il pagamento dei compensi dei professionisti in prededuzione, con il pagamento dei debiti come da tabella.

Il cliente potrà così pagare quanto spetta ai creditori attraverso dei sacrifici, ridotti rispetto a quelli attuali.

Le spese di procedura, devono essere corrisposte in prededuzione; infatti l'art. 13 comma 4bis della L. 3/2012 prevede "che i crediti sorti in occasione o in funzione di uno dei procedimenti di cui alla presente sezione siano soddisfatti con preferenza rispetto agli altri".

Pertanto, il presente Piano del consumatore dovrà soddisfare le spese dovute all'OCC, le spese per il legale del Ricorrente determinate ex art. 21 DM 55/2014, e le spese dell'eventuale commercialista/revisore legale CTP del debitore ex art. 27 DM. 140/2012.

Le spese da soddisfarsi in prededuzione, in quanto crediti sorti in funzione in occasione e in funzione della procedura, devono essere quantificate a seguito delle parcelle dei professionisti incaricati della procedura.

\*\*\*\*\*

#### IV

#### **Modalità di pagamenti.**

Si prevede che l'odierna ricorrente farà fronte ai crediti in prededuzione approntando una rata idonea al soddisfacimento dei professionisti così come disporrà il Giudice, per poi riprendere quanto previsto dal Piano, pari a € 500,00 in 96 rate.

\*\*\*\*\*

#### **Riepilogo.**

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato nel Piano del consumatore, in considerazione:

1. Dello stato di sovraindebitamento della ricorrente;
2. Della ricorrenza dei requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 L. cit. e dell'assenza di atti in frode ai creditori;
3. Della meritevolezza dell'odierna ricorrente, (e conseguentemente è escluso che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il proprio sovraindebitamento);



4. Della elaborazione di un piano di rientro sostenibile e fattibile che prevede il pagamento di una rata mensile di € 500,00 e per un totale di 96 rate per complessivi € 48.000,00; tale importo risulta compatibile con la capacità reddituale attuale della debitrice, dal che consegue una ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nel piano stesso.

Il Piano proposto appare l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) concedendo contemporaneamente al debitore, e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti visto che l'immobile su cui gravava ipoteca della sig.ra Sanfilippo è già stato venduto all'asta ed ha soddisfatto parte del debitore principale.

La proposta prevede:

a) Il pagamento in prededuzione delle spese di procedura, così determinati:

1) compenso OCC;

2) compenso avvocato (doc. E);

b) Il pagamento al 30% di tutti i debiti;

c) Il pagamento al 5% delle spese e interessi moratori dei debiti;

f) La richiesta ai sensi dell'9 comma 3-quater (Il deposito della proposta di accordo o di piano del consumatore sospende, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali, a meno che i crediti non siano garantiti da ipoteca, da pegno o privilegio, salvo quanto previsto dagli articoli 2749, 2788 e 2855, commi secondo e terzo, del codice civile) della sospensione del corso degli interessi convenzionali o legali per i crediti non assistiti da ipoteca o privilegio.

\*\*\*\*\*

Per tutto quanto esposto ed alla luce della documentazione prodotta, la istante

#### **CHIEDE**

Voglia il Tribunale di Palermo, sez. V.G.

- fissare l'udienza di comparizione di tutte le parti con onere di comunicazione a cura dell'O.C.C. sia della proposta che del relativo decreto;
- disporre la sospensione immediata delle procedure esecutive;
- disporre inoltre che sino al momento in cui il provvedimento di omologa diventi definitivo, non possano essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori atteso che ciò potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano medesimo;

- dichiarare infine la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali;
- adottare ogni altra utile e necessaria statuizione nei riguardi delle occorrente attività e/o adempimenti da porre a carico del Professionista, Avvocato Daniele Di Cristina, al fine di agevolare e garantire una proficua prosecuzione della presente procedura, anche con riferimento alle disposizioni di bonifico, con indicazione delle coordinate bancarie sulle quali effettuare i pagamenti.

Il sottoscritto difensore dichiara che trattasi di procedimento di valore indeterminabile il cui contributo unificato è dovuto nella misura fissa di € 98,00.

Si producono i seguenti atti e documenti

Procura;

doc. A: ricorso per nomina O.C.C. r.g. 3233/2022 Tribunale di Palermo;

doc. B: Decreto r.g. 3233/2022 del 4.7.2022 Presidente Tribunale di Palermo Dr. D'Antoni;

doc. C: pec dell'O.C.C. Avv. Di Cristina con relazione ed allegati;

doc. D: Piano del Consumatore redatto dalla Dott.ssa Annabella Corleone;

doc. E nota pro forma ex D.M. 55/2014 spese legali procedimento.

Allegati (già depositati con istanza nomina OCC):

Palermo 24.1.2023

Avv. Salvatore Martorana Tusa





## TRIBUNALE DI PALERMO

### SEZIONE IV- PROCEDURE CONCORSUALI

#### Il Giudice

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII depositata da SANFILIPPO VALERIA in data 9.3.2023;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato dal Presidente di questa Sezione con funzioni di OCC, dott. Daniele Di Cristina, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento del proponente;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;

ritenuta l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del debitore nonché il divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;



visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott. Daniele Di Cristina, a cura della Cancelleria.

Si comunichi.



Palermo, 30/03/2023

Il giudice delegato

*Vittoria Rubino*

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Vittoria Rubino, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.



Visto,  
autorizza la rimessione in termini come previsti dall'art. 70 CCIL  
26/05/2023

AVV. DANIELE DI CRISTINA  
Piazza Vittorio Emanuele Orlando, 6 | 90138 Palermo  
Pec: danieledicristina@pecavvpa.it  
Cell. 329.9876487

**TRIBUNALE DI PALERMO**  
**SEZ. IV CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI**  
**ILL.MO SIG. GIUDICE DELEGATO ALLA**  
**PROCEDURA CONCORSUALE DI RISTRUTTURAZIONE**  
**DEBITI DEL CONSUMATORE DELLA**  
**SIG.RA SANFILIPPO VALERIA**  
**DOTT.SSA VITTORIA RUBINO (R.P.U. n. 46 - 1/2023)**

\*\*\*\*\*

*Istanza professionista incaricato  
delle funzioni di O.C.C.*

Il sottoscritto avv. Daniele Di Cristina nominato professionista incaricato delle funzioni di O.C.C. nel procedimento in epigrafe, espone quanto segue.

Considerata l'istanza depositata agli atti dalla Sig.ra Sanfilippo e tenuto conto del provvedimento emesso, in data 17/05/2023, dalla S.V. e comunicato all'esponente in data odierna, si chiede

**VOGLIA LA S.V.**

condivise le ragioni superiormente rappresentate, disporre la rimessione in termini per gli adempimenti e le attività meglio specificate nel decreto emesso in data 30/03/2023;

emettere ogni opportuno provvedimento all'uopo occorrente.

Con osservanza

Palermo, 24 maggio 2023

*Avv. Daniele Di Cristina*

